

https://www.nationalgeographic.it/capitale-italiana-della-cultura-2023-alla-scoperta-di-bergamo-e-brescia?fbclid=IwARoycggorsv8zV7AbtXiu7-lIon2Vz2mRikWeCkgiXZ51kxyElbBz4nVq_8

Capitale italiana della Cultura 2023: alla scoperta di Bergamo e Brescia

Se Bergamo è nota per la sua meravigliosa Città Alta, Brescia è una meta tutta da scoprire tra importanti resti di epoca romana, uno dei migliori musei del Nord Italia e un panorama gastronomico all'avanguardia.

da JULIA BUCKLEY – 05.05.2023



Questa statua di rinoceronte è un'installazione d'arte contemporanea dell'artista Stefano Bombardieri che sarà esposta sotto i portici di Piazza Vittoria a Brescia fino alla fine del 2024.

FOTOGRAFIA DI FRANCESCO LASTRUCCI

Questo articolo è stato realizzato da National Geographic Traveller (UK).

Nel 2023, diversamente dal solito, in Italia ci saranno ben due Capitali della Cultura: Bergamo e Brescia, che condividono il palcoscenico dopo i tragici eventi del 2020, quando la pandemia di COVID ha colpito queste due città fin da subito in modo particolarmente duro.

Bergamo è più conosciuta, con la sua meravigliosa Città Alta affacciata sulla Val Padana, frequentata meta turistica da almeno vent'anni. Proprio per questo motivo quest'anno è da non perdere la meno nota Brescia, città che vi stupirà. Qui si trovano importanti resti di epoca romana, uno dei migliori musei di tutto il Nord Italia e un panorama gastronomico all'avanguardia. Si raggiunge da Milano in appena 36 minuti di treno; inoltre un nuovo percorso ciclabile lungo circa 80 km passando dal Lago d'Iseo la collega a Bergamo, in caso desideriate visitarle entrambe.

Brescia è stata fondata dai Celti, che si insediarono ai piedi del colle Cidneo. Successivamente strinsero un'alleanza con i Romani – prima di romanizzarsi essi stessi – ed è proprio la città romana, costruita dall'Imperatore Vespasiano, il punto di partenza ideale per visitarla. Dove una volta si trovava l'antico foro, oggi possiamo ammirare un'enorme piazza inclinata, sormontata dal *Capitolium*, o Tempio Capitolino, un ampio tempio con tre cappelle incorniciato da gigantesche colonne.

All'interno, l'opera principale da ammirare è la Vittoria Alata: una statua in bronzo di notevoli dimensioni e dall'aspetto talmente realistico che pare possa spiccare il volo da un momento all'altro. E anche i sotterranei custodiscono un tesoro straordinario: la cappella di un antico tempio romano, con affreschi dai colori vividi e ghirlande decorative dipinte con la tecnica del *trompe l'oeil*.

Accanto al Capitolium si trova un enorme (anche se diroccato) teatro romano, e in fondo alla strada c'è il *Museo di Santa Giulia*, ospitato in un antico complesso monastico risalente all'VIII secolo. I reperti qui conservati, che tracciano la storia della città dalla preistoria fino a oggi, comprendono bronzi lucidi e mosaici romani, fino alla chiesa di Santa Maria in Solario, interamente affrescata con una cupola decorata da un cielo stellato.



Il Capitolium dell'antica Brixia, il principale tempio all'epoca della Brescia romana, fu costruito nel 72 d.C.

FOTOGRAFIA DI FRANCESCO LASTRUCCI



Lo chef Davide prepara una focaccia con prosciutto crudo presso *Inedito*, un locale aperto nel 2021.

FOTOGRAFIA DI FRANCESCO LASTRUCCI

Ma Brescia non offre soltanto reperti e racconti della propria storia: è una ricca città industriale, un ambiente vivace dove vivere un assaggio della famosa *dolce vita*. Prendiamo *Inedito*, ad esempio: una pizzeria diversa dai locali tradizionali. Aperta nel 2021, propone un menu degustazione da sette portate, tra cui una focaccia con burrata e un prosciutto crudo di straordinaria stagionatura: addirittura 50 mesi.

Poi c'è *Massenzio*, un cocktail bar situato in una stradina medievale vicino al Capitolium. Lo stile del locale si rifà alle origini romane del luogo, e i cocktail sul menu riportano i nomi di imperatori e imperatrici dell'epoca.

E poi, vicino alla stazione, l'*AreaDocks Boutique Hotel* è il cuore di uno spazio che era un deposito ferroviario, dove si trovano anche ristoranti, bar e boutique di design.

Non mancano le opzioni anche per chi preferisce qualcosa di più classico: Piazza della Loggia, uno spazio cittadino circondato da portici in stile veneziano, offre numerosi bar dove fermarsi a riposare e gustare un *pirlo*, la versione bresciana dello spritz, con Campari e vino bianco.

Pubblicato nel numero di maggio 2023 di *National Geographic Traveller (UK)*.

Questo articolo è stato pubblicato originariamente in lingua inglese su [nationalgeographic.com](https://www.nationalgeographic.com).